Fai sentire ai generali riuniti per la guerra

Cronaca di Roma

la tua ferma volontà di difendere la pace!

ROMA SIA LA CAPITALE DELLA PACE E DELLA FRATELLANZA FRA TUTTI GLI ITALIANI!

Mentre il governo si ostina a spendere centinaia di miliardi per la guerra il popolo offre compatto la sua solidarietà alle vittime dell'alluvione

I nostri lettori hanno offerto ospitalità ad altri 760 bimbi - Episodi commoventi hanno caratterizzato la nobile gara - I comunisti alla testa nella raccolta di fondi e di indumenti - Nelle strade domenica si è firmato per la pace e sottoscritto per i sinistrati

Per la prima volta da quando si pubblica l'Unità, la «Cronaca di Roma» esce con un titolo a sette colonne e dedica tutta la pagina a due soli argomenti; a due argomenti che alla loro drammaticità si fondono in uno unico, nell'unico argomento che quale riesca oggi a parlare al cuore e alla mente di ogni cittadino: la sciagura della nostra Italia.

Oggi, ogni cuore palpita per i fratelli che nel nord, come nel sud, sono stati schiantati negli affetti e nei beni dalla furia di una natura scatenata, alla quale nessun freno, nessun ostacolo è stato opposto da chi ci governa da decenni; oggi, ogni mente pensa ai fratelli che nel nord, come nel sud, si trovano improvvisamente senza un giaciglio e senza un pezzo di pane, con la prospettiva di un futuro più fosco e più nero di quelle nubi che hanno scatenato l'immane sciagura; oggi, cuori e menti hanno un unico obiettivo: quello di venire incontro in ogni modo ai fratelli che nel nord, come nel sud, hanno bisogno di tutto, dal pane comune dei capi di vestiario alla casa e allo strumento di lavoro.

Ma è bello vedere nelle fabbriche, negli uffici, nelle strade tutto un popolo rispondere innanzi tutto al proprio senso di solidarietà; è incoraggiante ed umanamente subito constatare come dopo pochi giorni che il grosso pubblico si era appassionato a una lugubre e inclemente catena — anche se umana anche essa — di fatti criminosi, oggi tutto il pubblico segue con ansia la corte di decine di migliaia di persone, la segue e vi partecipa e intervi-

pubblica l'Unità, la «Cronaca di Roma» esce con un titolo a sette colonne e dedica tutta la pagina a due soli argomenti; a due argomenti che alla loro drammaticità si fondono in uno unico, nell'unico argomento che quale riesca oggi a parlare al cuore e alla mente di ogni cittadino: la sciagura della nostra Italia.

Oggi, ogni cuore palpita per i fratelli che nel nord, come nel sud, sono stati schiantati negli affetti e nei beni dalla furia di una natura scatenata, alla quale nessun freno, nessun ostacolo è stato opposto da chi ci governa da decenni; oggi, ogni mente pensa ai fratelli che nel nord, come nel sud, si trovano improvvisamente senza un giaciglio e senza un pezzo di pane, con la prospettiva di un futuro più fosco e più nero di quelle nubi che hanno scatenato l'immane sciagura; oggi, cuori e menti hanno un unico obiettivo: quello di venire incontro in ogni modo ai fratelli che nel nord, come nel sud, hanno bisogno di tutto, dal pane comune dei capi di vestiario alla casa e allo strumento di lavoro.

Ma è bello vedere nelle fabbriche, negli uffici, nelle strade tutto un popolo rispondere innanzi tutto al proprio senso di solidarietà; è incoraggiante ed umanamente subito constatare come dopo pochi giorni che il grosso pubblico si era appassionato a una lugubre e inclemente catena — anche se umana anche essa — di fatti criminosi, oggi tutto il pubblico segue con ansia la corte di decine di migliaia di persone, la segue e vi partecipa e intervi-

piene per modificarla, renderla meno penosa.

E' bello ed incoraggiante tutto questo. Ma i cuori e le menti dei romani non fermano i loro palpiti e i loro pensieri solo a questo; sanno che la loro solidarietà servirà a dare qualcosa di tangibile e di concreto a chi tutto ha perduto, ma sanno anche che domani al Foro Italico alcuni generali stranieri getteranno le basi di quella che sarà la Conferenza atlantica di sabato prossimo e sanno che in quella Conferenza atlantica si discuterà di miliardi. Di centinaia di miliardi da destinare non già alla bonifica delle terre invase dalle acque nelle Calabrie e nel Polesine, ma per mettere un fucile fra le mani di quegli stessi giovani che riusciranno a scampare alla morte sui tetti di Adria e di Rovigo, per mandare questi giovani a morire in terre in cui la natura è stata domata e si marcia verso una vita che è rosea come il sole dello avvenire.

Non sorrida il cinico e il perverso che si appresta a battere le mani a Bradley, a Ike e ai suoi compari che vestono la divisa dell'esercito italiano! Non sorrida di fronte a questa realtà, ma si vergogni. E se nel suo sangue v'è ancora qualche goccia di patriottismo sappia sentire il palpito che oggi affanna il cuore di ognuno e si risparmi l'ultimo oltraggio a chi muore di fame: chiuda le casse dello Stato alla rapacità americana e sia in prima linea nell'opera di ricostruzione: si rimbocchi le maniche! (p. b.).

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'immensa sciagura delle alluvioni cresce di ora in ora. Centinaia di migliaia di cittadini hanno già partecipato in un modo o nell'altro a questa grande catena della solidarietà, mentre in ogni ambiente, in ogni luogo di lavoro è tutto un fervore di iniziative per il soccorso agli alluvionati. Molte delle offerte pervenute nel quadro della grande iniziativa della C.d.L. e delle organizzazioni democratiche, meriterebbero un commento a sè, ma lo spazio ci costringe ad elencarle crudamente, per quanto il nudo elenco delle iniziative riveli già da solo il valore, l'umanità, la commossa partecipazione della cittadinanza e in primo luogo dei lavoratori a questa grande campagna di solidarietà.

I tubercolotici ricoverati nei due sanatori dell'INPS «Ramazzini» e «Forlanini» hanno rinunciato per un mese alle razioni di biscotti, cioccolato e panettone. Si tratta, complessivamente, delle seguenti razioni: 72 mila di biscotti, 9.600 di cioccolato, 9.600 di panettone per un valore globale di 1 milione e 800 mila lire. Un gruppo di ricoverati del «Ramazzini» ha inoltre versato 22 mila lire.

Le lavoratrici della PIREAR hanno sottoscritto 1000 lire a testa. Tra i poligrafici, all'Eti i lavoratori hanno sottoscritto una giornata di lavoro, come alla BIMOSPA e al Giornale d'Italia. Al Poligrafico dello Stato è stata decisa all'unanimità la sottoscrizione di mezza giornata di lavoro.

Una delegazione della popolazione di Ostia Antica ha ieri consegnato alla C.d.L. 78 pacchi di vestiario, coperte e altri indumenti, 92 paia di calzature, generi di consumo, medicinali e 99.050 lire. Il grande invalido di guerra Magliano Alengni ha voluto offrire il cappotto che indossava.

Tra i metallurgici, le maestranze dell'OMI hanno rinunciato alla retribuzione di un giorno e ad una settimana di mensa aziendale. Il bilancio delle iniziative alla FATME è il seguente, importo di 4 ore lavorative, sottoscrizione per la raccolta di denaro, medicinali, indumenti, rinuncia a due giorni di mensa, ospitalità a 14 bambini dai 5 ai 12 anni, 5 q.li di pasta, 1 q.le di zucchero, 30 kg. di cioccolato, 20 di caffè e 20 di marmellata. I lavoratori della Ranieri sottoscriveranno una giornata di lavoro e rinunceranno alla mensa per 12 giorni. Alla JOMSA gli operai hanno raccolto 67 mila lire.

All'azienda tipografica «Tumminelli» i lavoratori hanno sottoscritto mezza giornata di lavoro pari a complessive 212.000 lire. Il titolare dell'azienda ha sottoscritto 220.000 lire, versate al Centro di raccolta della C.d.L.

I gessisti hanno aperto la campagna di sottoscrizione e numerosi lavoratori si sono offerti per ospitare i bambini. Il Sindacato lavoratori della produzione cinematografica, su iniziativa dei direttori di produzione, ha lanciato una grande sottoscrizione nella categoria. Al calzificio Meloni-Cellmontana le lavoratrici sottoscriveranno mezza giornata di lavoro. I pensionati della P.S della Garbatella hanno raccolto 1.700 lire. Il Sindacato chimici, che si è già mobilitato per la sottoscrizione in denaro, ha rivolto un appello alla categoria per la raccolta di medicinali.

I Sindacati ferrovieri di Roma aderenti alle diverse correnti hanno proposto al Capo-Compartimento la costituzione di un comitato unitario, del quale facciano parte anche rappresentanti dell'Amministrazione, per la realizzazione del seguente programma in favore degli alluvionati: mantenimento dei bimbi ricoverati nelle colonie estive dei ferrovieri a totale carico dell'Amministrazione; contributo in indumenti e generi di varia natura da parte della Provvida; medici e medicinali messi a disposizione dell'Ispettorato Sanitario; costituzione a Termini di un Centro di smistamento e assistenza; uno spettacolo del Dopolavoro pro-alluvionati.

I lavoratori della Pirelli di Tivoli hanno versato 1 milione di lire, mentre in totale sono state raccolte in questa cittadina 1 milione e 700 mila lire. Alla C.d.L. di Tivoli sono pervenute richieste di ospitalità per 55 bambini, a Pontinia per 100 bambini e così in altri centri della provincia e del Lazio. In totale, le richieste di ospitalità nella provincia e in altri centri sono fino ad ora 435. A Coprano, 12 famiglie di lavoratori hanno rinunciato ad un nuovo alloggio in favore delle famiglie sinistrate.

Il Comitato romano dell'ANPI ha costituito un Comitato di soccorso per gli alluvionati con l'adesione dell'Associazione perseguitati antifascisti e l'Associazione giuristi democratici. Centri di raccolta sono stati istituiti nelle sedi rionali dell'ANPI e presso il Comitato provinciale di Via Savoia, 13. I partigiani di Cavalleggeri hanno offerto ospitalità a 10 bambini, quelli di Trastevere sosterranno le spese perchè un bimbo venga accolto in un convitto ANPI. Il partigiano Antonio Cambrò ospiterà una bimba orfana. L'ANPI ha disposto che autocolonne di soccorsi partano per ora da Roma, Milano, Torino e Ancona per congiungersi nelle zone alluvionate.

L'Associazione romana inquilini e senza tetto, aprendo la sottoscrizione con 10 mila lire, ha invitato tutti gli inquilini a indirizzare soccorsi in denaro e indumenti presso la sua sede di Via Merulana 234 (telef. 854.400).

L'Agenzia Generale Italiana dello Spettacolo ha disposto che la metà degli incassi di sabato nei locali di pubblico spettacolo in tutta Italia, per un importo totale di 300 milioni di lire, siano devoluti a favore degli alluvionati.

Il totale delle somme raccolte nelle urne dislocate nei vari punti dalla città per iniziativa del Comune, ammontava fino a ieri a 12 milioni.

Le disposizioni della C.d.L.

Tutto quanto verrà raccolto nelle aziende, nei quartieri da parte dei Centri di Solidarietà, dalle singole organizzazioni, dovrà essere avviato alla C.d.L. - P. Esquilino, 1».

La solidarietà agli alluvionati del nord ed i mezzi con i quali il Comune concorre per alleviare le immani sofferenze di queste decine di migliaia di italiani, sono stati i temi fondamentali della seduta di ieri sera al Consiglio Comunale. Primo a prendere la parola sull'argomento è stato il Sindaco che ha illustrato all'assemblea l'iniziativa da lui presa nella giornata di sabato per raccogliere fondi da destinare ai sinistrati. Intorno alle urne disposte in tutti i crocevia più importanti della città — ha detto l'ing. Rebecchini — si sono affollati per tutta domenica cittadini di tutti i ceti e di tutte le categorie per cui è doveroso dire il nostro grazie a tutti i romani. Elencando le prime cifre, il Sindaco ha annunciato che dalle prime 102 urne sono stati estratti oltre dodici milioni, mentre con le offerte si sono potuti riempire 30 camion per un totale di 200 quintali di materiale.

Subito dopo, tra l'attenzione generale, ha preso la parola il compagno TURCHI. Sono tornato da 2 ore dalle zone dell'alluvione — ha detto l'oratore — e posso affermare che è difficile, forse impossibile, rappresentarsi con esattezza ciò che è accaduto. E' difficile avere una idea dell'entità del disastro e dei danni che debbono essere riparati.

Legandosi una affermazione del Sindaco, secondo, la quale coloro che hanno meno hanno più dato, Turchi ha ricordato lo slancio con cui le popolazioni emiliane e marchigiane sono accorse sui luoghi colpiti per portare il loro aiuto. Nei primi giorni — ha detto Turchi — quando più urgente era la necessità di intervenire, quando non si sapeva cosa poteva accadere, solo i popolani sono intervenuti.

Dopo aver raccontato tra la commozione generale alcuni episodi di solidarietà e il miserevole stato in cui vivono i sinistrati Turchi avviandosi alla conclusione del suo intervento, ha affermato che, anche se questa era l'ora dell'unità nazionale, non si poteva non fare qualche rilievo all'opera delle autorità. Dopo cinque giorni dalla rottura degli argini del Po non si avverte ancora un principio di organizzazione, ed a questa incuria si accompagna spesso il fastidio con cui certe autorità accolgono il grande afflusso dei volontari.

Proposte del B.d.P.

L'entità del disastro — ha concluso Turchi — è tale che anche se il concorso della popolazione sarà copioso esso non servirà che a coprire qualche miseria. Occorrono centinaia di miliardi ed è necessario l'intervento dello Stato, un intervento pronto e largo perchè questo è ciò che si attendono tali popolazioni.

LAPICCIRELLA ha quindi proposto che il Comune requisisca i villaggi dei pellegrini per approntare alloggi alle famiglie alluvionate e che si riaprano i locali delle colonie estive. L'oratore ha chiesto anche che il Comune versi per gli alluvionati una somma pari a quella che verrà sottoscritta dalla popolazione. GINGOLANI, dal canto suo, ha proposto che il Sindaco si faccia promotore e presieda un comitato cittadino per gli aiuti, e FRANCHELLUCCI ha insistito perchè la Giunta ottenga dai privati locali e abitazioni. CIANCA, poi, ricordando la proposta della CdL per un comitato unico, ha sollecitato il sindaco a realizzare la richiesta, mentre LICATA ha chiesto che vengano messi a disposizione dei malati cento letti negli ospedali.

Replicando a tutti, il Sindaco, pur dichiarandosi commosso, ha lasciato praticamente cadere tutte le proposte perchè ha annunciato di voler prima attendere le misure che prenderà il Governo.

FERVORE DI INIZIATIVE DEI PARTITI DI SINISTRA

La Giunta d'Intesa fra il PCI e PSI ai compagni e tutti i democratici

La Segretaria dell'UDI è partita per il nord - Il compagno Turchi, testimone della tragedia, espone la situazione al Consiglio Comunale

La compagna Giuliana Gioggi, segretaria dell'U.D.I. provinciale, è partita questa notte alla volta delle zone alluvionate per, organizzare sul posto la carovana di bambini che dovrà essere ospitata dalle famiglie romane che ne hanno fatto espressa richiesta a «l'Unità». I bambini arriveranno a scaglioni.

Nella serata di ieri, intanto, la Giunta d'intesa fra i Partiti comunista e socialista hanno diramato il seguente comunicato:

«Di fronte alla nuova grave sciagura abbattutasi sul popolo italiano con l'alluvione che ha distrutto beni e ricchezze, che ha deperso migliaia di cittadini e di famiglie, che ha create condizioni di tragica esistenza per diecine di migliaia di uomini, donne e bambini, la Giunta Provinciale d'Intesa esprime ai cittadini, ai lavoratori colpiti dal disastro la solidarietà dei comunisti, dei socialisti dei democratici di Roma e della provincia.

«La Giunta d'Intesa ha rilevato il senso di commozione e di fierezza la prova di solidarietà attiva data dal popolo romano, il quale ha saputo immediatamente ricreare la propria unità dando vita ad una plebiscitaria e spontanea azione di aiuto.

«La Giunta d'Intesa, convinta della necessità che si operi ancor più largamente per un'azione concreta di aiuti verso le popolazioni colpite, fa appello a tutto il popolo di Roma perchè continui generosamente a dare il suo contributo. Invita perciò tutte le organizzazioni democratiche e popolari, tutti i comunisti e socialisti a prendere in ogni quartiere, in ogni fabbrica, in ogni ufficio tutte quelle iniziative che a permettere la partecipazione questa opera di solidarietà civile.

«I comunisti e i socialisti romani ritengono però che i danni causati dalla alluvione alla economia e alla collettività nazionale, possano essere sanati solo se tutte le forze del Paese, tutte le risorse della Nazione saranno utilizzate in modo conseguente a questo scopo. Ritengono pertanto indispensabile e accanto alla commovente gara di tutto il popolo, il governo faccia propria la proposta di legge speciale avanzata dalla C. G. I. L. per gli aiuti ai sinistrati e la ricostruzione delle zone distrutte, stanziando tutti i fondi necessari per una effettiva realizzazione delle proposte confederali.

Contro il Consiglio U.S.A.

«La Giunta d'Intesa, esprimendo la volontà del popolo romano, che questa tragica circostanza ha potuto unirsi al disopra di ogni posizione di parte, richiama l'attenzione del governo sulla inopportunità e sul danno che potrebbe arrecare al Paese il fatto che proprio in questi giorni abbia luogo a Roma la riunione del Consiglio Atlantico che per la sua natura, per le decisioni che è chiamato a prendere — con i nuovi gravosi oneri finanziari in aggiunta agli stanziamenti già effettuati per il riarmo — non può che dividere il paese, spezzarne l'unità distraendo l'attenzione di tutti dai compiti vitali dell'ora. Chiede pertanto che non si tenga la riunione del Consiglio Atlantico in modo che gli stimoli della Nazione possano essere indirizzati alle esigenze inderogabili che la grave situazione pone al Paese».

Da parte sua la Segreteria della C.d.L. ha annunciato:

«Hanno sinora risposto all'appello della C.d.L. per la costituzione di un Comitato Cittadino verso gli alluvionati le seguenti organizzazioni:

Sindacati Autoferrotramvieri, Ferrovieri, Poligrafici e Cartai, Metallurgici, Fed. Prov. Edili, Fed. prov. Braccianti, Unione Donne Italiane, Centro Consulte Popolari, sind. Venditori Ambulanti, fed. prov. Statali, Unione prov. Parastatali, Lega Comuni Democratici, A.N.P.I., fed. prov. Cooperative e Mutue, fed. prov. Alimentaristi, fed. prov. Lavoratori del Commercio Albergo e Turismo, fed. Giovanile Comunista Italiana, fed. romana del P.C.I., fed. prov. Gassisti, fed. romana del P.S.I., fed. Giovanile Socialista.

Le disposizioni della C.d.L.

Tutto quanto verrà raccolto nelle aziende, nei quartieri da parte dei Centri di Solidarietà, dalle singole organizzazioni, dovrà essere avviato alla C.d.L. - P. Esquilino, 1».

La solidarietà agli alluvionati del nord ed i mezzi con i quali il Comune concorre per alleviare le immani sofferenze di queste decine di migliaia di italiani, sono stati i temi fondamentali della seduta di ieri sera al Consiglio Comunale. Primo a prendere la parola sull'argomento è stato il Sindaco che ha illustrato all'assemblea l'iniziativa da lui presa nella giornata di sabato per raccogliere fondi da destinare ai sinistrati. Intorno alle urne di-

Comunicazioni urgentissime

PARTITO COMUNISTA

La Segreteria della Federazione ha disposto che stasera alle 19,30 precise si svolgano in tutte le Sezioni convegni straordinari di quadri o di capigruppo con il seguente ordine del giorno: «I comunisti alla testa nell'azione di solidarietà con le popolazioni colpite dall'alluvione». Debbono partecipare i membri dei Direttivi delle cellule maschili e femminili, di strada e di azienda, gli attivisti delle Sezioni, i diffusori, i compagni dirigenti sindacali, membri di CO.II. e i capigruppo collettori.

UNIONE DONNE

Tutte le responsabili dei circoli sono tenute ad essere presenti oggi alle ore 18 in punto presso la sede provinciale in Via IV Novembre 149 alla riunione che sarà presieduta dall'on. Rodano per stabilire le modalità di ricezione dei bambini richiesti dalle famiglie romane.

CAMERA DEL LAVORO

Tutti i segretari e vice segretari dei sindacati oggi alle 18 presso alla C.d.L. per coordinare le varie iniziative di soccorsi.

OFFERTE DI OSPITALITA'

L'iniziativa partita dalla colonna dell'Unità viene appoggiata dall'UDI e dall'ENOA. Le prenotazioni si ricevono presso la nostra redazione telefonando al numero 684801. L'organizzazione è devoluta all'UDI, Via IV Novembre 149, e all'ENOA, Via Torino 4.

TUTTO PER GLI ALLUVIONATI, NIENTE PER IL RIARMO

Cinquantamila firme raccolte per la pace in un sol giorno

Comizi volanti e manifestini nei mercati, nei cortili e davanti alle chiese - Sdegno contro il Consiglio Atlantico, che offende la popolazione in lutto - Gli ebrei contro la guerra

Cinquantamila firme in calce all'Appello di Berlino per un incontro fra i Cinque Grandi; decine di comizi volanti nei rioni e nelle borgate; diffusione di manifestini nei mercati e nei cinema; riunioni nei cortili dei grandi edifici popolari e nei campi profughi: ecco, in breve e scarna sintesi, un bilancio della intensa attività spiegata nella giornata di domenica scorsa dai Partigiani della Pace romani contro la riunione del Consiglio Atlantico nella nostra città.

Con lo stesso ardore con il quale offrivano danaro e indumenti per le popolazioni del Polesine, migliaia e migliaia di cittadini hanno espresso la loro indignazione per gli intrighi di guerra che un pugno di generali italiani e stranieri stanno tessendo nella Capitale del nostro Paese, proprio nel momento in cui l'Italia è colpita da un flagello di gigantesche proporzioni. L'animo popolare, semplice, ma chiaroveggente, ha immediatamente legato i due problemi. Tutto lo sforzo economico della nazione per salvare le popolazioni colpite dal disastro; nemmeno un soldo per il riarmo! Questa è stata subito ed è l'opinione di tutti i romani di buonsenso.

La beffa dei pionieri

In tutti i rioni, quindi, migliaia di cittadini hanno dato offerte per gli alluvionati e, nello stesso tempo, hanno firmato l'Appello di Berlino. Ecco qualche cifra significativa: 3.107 firme raccolte a Trastevere; 2.831 a Prenestino; 2.482 a S. Lorenzo; 1.400 a Latino Metronio; 1.200 a Campitelli; 1.100 a Trionfale; 997 a Colonna; 876 a Tuscolano; 832 a Ponte Parione; 820 a Cavalleggeri; 1.000 a Tiburtino, 772 a Casal Bertone; 700 a Italia e 500 a Nomentano. Fra i centri della provincia: 1.500 ad Albano; 1.500 a Tivoli e 662 a Palestrina.

La raccolta delle firme è stata disturbata, in più di un rione, dalla polizia, che ha fermato alcuni Partigiani della Pace e sequestrato alcune schede; gli agenti, tuttavia, hanno dimostrato assai scarso entusiasmo per gli ordini ricevuti.

Comizi volanti e pubbliche discussioni, accompagnate dal lancio di palloncini recanti appese bandiere iridate, si sono svolti a Campo de' Fiori, a Ponte S. Angelo, a Ponte Vittorio, a S. Carlo Catinari, sotto il «transatlantico» della Stazione Termini, a Torpignattara, a Colonna, a Casal Bertone. Opera, questa, soprattutto delle Giunte Giovanili della Pace, che hanno partecipato con grande entusiasmo alla campagna, raccogliendo semila firme, pavesando con bandiere e cartelli i ponti sul Tevere e i monumenti della vecchia Roma, tra i quali la statua di Giordano Bruno, effettuando manifestazioni contro la guerra nei mercatini, nei campi sportivi e davanti alle parrocchie.

Vivissima commozione ha destato, tra i trasteverini, un gruppo di pionieri, che ha trascinato per le strade del rione dei cannoni di legno, tra lieti canti e sberleffi, e infine ha bruciato quei simulacri di macchine belliche, intrecciando intorno al falò un allegro girotondo.

Autorevoli esponenti della comunità ebraica hanno apposto solennemente la loro firma sull'Appello di Berlino; fra essi Sonnino, Di Castro e Piattelli, i quali hanno espresso l'orrore che le minacce di guerra suscitano nelle famiglie degli israeliti, memori dei massacri compiuti dai tedeschi.

Il presidente dell'Unione Nazionale Studenti Iraniani e uno studente libico espulso dagli inglesi hanno partecipato alla riunione tenuta in via Palestro per fondare la Giunta Universitaria della Pace. Cinquanta studenti democristiani, liberali, missini, comunisti e socialisti vi hanno immediatamente aderito.

Il Comitato per la Pace del Ministero del Tesoro ha invitato tutti i comitati ministeriali ad una riunione comune da tenersi venerdì, alle 19, in via S. Teresa 5, per coordinare e rafforzare l'azione in difesa della pace tra gli statali.

Il C. D. del Sindacato Prov. Facchini di Roma ha fatto presente all'ONU che la categoria ha sempre espresso la volontà di pace, cosciente che da essa deriva il benessere per tutti i lavoratori del mondo, ed è fermamente decisa a lottare contro ogni tentativo di guerra, causa di immani disastri con conseguenti lutti ed infiniti disagi. Pertanto fa voti che sia realizzato un incontro dei 5 grandi, dal quale deve scaturire una pace duratura.

I. C.D. dei ferrotramvieri, mentre si associa alla proposta avanzata dagli operai delle Officine di Prenestino, plaudendo a tale iniziativa, invita tutti i lavoratori della categoria a sviluppare l'iniziativa stessa, partecipando ad ogni manifestazione volta a dimostrare sempre più la grande volontà di pace che anima i lavoratori ed il popolo romano.

Ecco come sono ridotti i profughi del Polesine giunti ieri a Roma. Non hanno casa, non hanno soldi. Eppure i soldi ci sono, ma per l'esercito atlantico!

L'ALBO D'ORO DELLA SOLIDARIETA' S'ACCRESCE DI ORA IN ORA

Ospitalità per 830 bambini

Il secondo elenco dei generosi cittadini che hanno risposto all'appello de "l'Unità,, - La raccolta del danaro e del vestiario presso la nostra redazione

L'appello dell'Unità perchè ogni famiglia romana che ne abbia la possibilità accolga nel suo seno un bimbo delle zone alluvionate, continua a riscuotere il caloroso consenso dei nostro lettori e dei nostri amici. Fino ad ora è stata offerta ospitalità a 830 bambini, ma l'elenco che pubblichiamo oggi si riferisce soltanto ad una parte di coloro che hanno risposto al nostro appello. Gli altri nomi saranno pubblicati nei prossimi giorni.

ALBANESI Emilia, V. Tuscolana 44, ospita una bimba di 3-4 anni; Sig. BOTTI Tommaso, V. Guido Reni 56, una bimba o un bimbo di 7-8 anni; Sig. MARZITELLI Mario, Piazza dei Sanniti 30, una bimba di 3-4 anni; Sig. GRIGOLA Anna, V. G. B. Salda 10, una bimba di 10-12 anni; Sig. JACOBELLI Roberto, Via Cori 21, una bimba di 8-10 anni; Comp. FARRONI Carlo, V. Scipioni 131, una bimba di 10-12 anni; Comp. CARAPPA Giuseppe, V. Siro Corti 6, una bimba di 6-8 anni; Sig. ANDREUCCI Augusto, V. Tiburtina 180 una bimba di 6-7 anni; Sig. NUCCHINI Carlo, V. Giulio Cesare 166, un bimbo 5-6 anni; Sig. PENDISTELLI, V. Matelica 53, bimba 5-6 anni; Sig. TRANQUILLI Vincenzo, V. Medaglie d'oro 505, bambina 5-6 anni; Comp. CUCINELLI Renato, V. Casilina 168, bambina 10 anni; Sig. MANNONI Silvio, Circonvallazione Gianicolense 48, bambina 8-10 anni; Sig. BANARDI Mariano, V. Giovanni Branca 77, un bambino; Sig. AMABINI Armanda, V. Andrea Doria 79, bambina 7-8 anni; Sig. GARIGLIANO Aurelio, P.za delle Province 2, un bambino; Sig. POCE Dante, V. Achille Mauri 15, bambina 10 anni; Comp. PASQUALINI Edoardo, P.za Peri del Vago 4, un bambino; Comp. SPALLONE Pietro, V. Salento 14, 6-10 anni; Sig. NOCCI Giovanni, P.za Tiburtina 88, bambina 7-8 anni; Sig. FILIPPI Francesco, V. S.S. Quattro 21, bambino 10 anni; Sig. COCCO Agostino, V. degli Abeti 20 int. 7, bambino 10 anni; Comp. LISPI Mario, V. Carini 38, bambino 8-10 anni; Sig. PACE Luigi, P.le Eroi 8, bambina 5-6 anni; Comp. CESARINI Mario, V. Gallaplacida 9, bambino 6-10 anni; Sig. CUNDARI Nicola, P.za Adriana 8, bambina oltre 6 anni; Sig. SCOPEL Giuseppe, Primavalle lotto 26 scala Z int. 304, bambina 8-10 anni; Comp. PROCACCIO Valentini, V. Orvieto 35, bambina 7-12 anni anche da adottare; On. SPALLONE Mario, V. Appia Nuova 197, bambina 10 anni; Sig. SPALLONE Dario, V. Amiterno 34, bambina 10 anni; Sig. D'AMANTI Carlo, Via Antelao 6, bambino 5 anni; Sig. DE CAVE Antonio, V. Tunisi 65, bambina orfana da adottare; Sig. TARQUINI Adolfo, V. Acqua Bullicante 113, bambina; Sig. ROSSI Umberto, P.za Bologna 6, bambina 4-6 anni; Sig. PENTO Giovanni, V. Cerciati 6, bambino; Sig. PENTO Aventino, V. Cave di Pietralata 31, bambino; Sig. PIETROSI Antonio, V. Cave di Pietralata 33, bambino; Comp. PIERETTI Nazzareno, V. Bacuna 4 int. 6, bambino; Comp. MICUCCI Raffaele, P. S. Maria in Trastevere 9, bimba 6-8 anni; BUCORELLANI Luigi, V. Lesina 4, bimba; GALLI Nazzareno, P. Scipione Ammirato 3, bimbo; VARI Mario, Primavalle, bimbo e bimba 5-7 anni; LEONARDI Aldo, Primavalle, adotta bimbo e bimba 3-6 anni; Comp. D'APRILE Ranio, V. Tiburtina 88, bimba 4-6 anni; Comp. NOTARCOLA Luigi, V. Palestro, bimba 4-6 anni; Comp. OTTAVIANI Ottorino, P. Epiro 15, bimba 8 anni; KELDEWEY Amalia, Via XX Settembre 4, bimba 4-6 anni; TUCCINARDI Mario, P. Ragusa 42, bimba 7-8 anni; Comp. MASINI Manlio, V. Pietro Cossa 14, bimba 6-12 anni; BATTISTELLI Elvezio, Albano, bimbo o bimba 6-10 anni; Comp. NERI Mirella, V. Urbana 116, bimbo o bimba 5-12 anni; Comp. PAIERICCI Pio e PORTELLA Giovanni, V. Servilio Prisco 8, bimba 6-10 anni; Comp. CRISTOFARELLI Ugo, Via Servilio Prisco 8, bimbo 6-7 anni; FEDELE Domenico, V. Enna 19, bimba o bimbo 10-13 anni; AGOSTINELLI Vittorio, V. Angelo Emo 5, bimba 6-8 anni; Comp. PICCIRILLO Armando, V.le Eritrea 71, bimba 10 anni; Comp. FRANCESCHELLI Mario, Corso Trieste 123, bimba; ROSSI Franco, V. Guattani 29, bimba 5-7 anni; SILANI Remo, V. dell'Argilla 4, bimba 4-8 anni; Comp. MACIOCIA Giovanni, V. Orti Farnesina 3, bimba 6-7 anni; Comp. BUFFONI Oreste, V. Vigna Mangani 49, bimbo o bimba oltre 7 anni; Comp. DI TOMASSI Mario, V. Sprovieri 4, bimba 6-11 anni; CITTADINI Cittadino, Via Enna 19, bimba o bimbo 10-12 anni; Comp. dott. FESU Giusto, V. Albalonga 13, bimbo a bimba.

(Continua)

Doneri e indumenti

Ci sono giunte le seguenti offerte in denaro ed indumenti:

DI TOMMASI Mario L. 1000; MAIANI e CAPANA L. 10.000; CELSTIANI Cesare L. 300; FANTOZZI L. 5.000; FILIPPELLI con colletta fatta tra gli inquilini dello stabile di Piazza Teodosio 6, L. 6.300 e pacco indumenti; REALI, pacco indumenti; TEDESCHI Adriano, pacco indumenti; CIPRIANI Rutilio, pacco indumenti e L. 500; Sez. P.C.I. Aurelia L. 13.144; SPINEDOLI Vincenzo L. 1.000; Comp. DELFINI Concetta e signorina INNOCENZI Renata con colletta fra la cellula femminile Vigna Mangani (sez. Nomentano) lire 23.820; MECCHI Rosa, pacco indumenti; PICCONI Concetta pacco indumenti; COLLI Nanda, L. 300 e pacco indumenti; DE STEFANI Alessandra L. 10.000; Gruppo Pensionati Previdenza Sociale, Garbatella lire 1760; ZAMPILLONI, 4 pacchi indumenti; EVANGELISTI Bernardino, pacco indumenti e medicinali; PALTRINIERI Enea, pacco indumenti e L. 1.000; FANNACCI Tommaso, pacco indumenti e L. 500; RICCI-DURANTI 2 pacchi indumenti; D'OVIDIO Domenico, pacco indumenti; CELSI, pacco indumenti; Sez. P.C.I. Monti pacco indumenti; BRANCALEONI Vinicio, pacco indumenti; BRACCHETTI Guerrino, L. 1.000; BIANCO, pacco indumenti.

Offerte eccezionali

Comp. PASSIGLI Aldo, Via Aquileia 15 offre una casa vuota con 4 letti a Fresinone Scalo; CANTACESSA Giuseppe, V. dei Pisoni 79, offre due reti; Comp. CICCAGLIA Goffredo, Mercato Ostiense, offre casa Nettuno per 6 mesi; COMITATO RIONALE CITTADINO di Ponte Milvio, 8 bambini; ASSOC. DONNE DIFESA PODERE, aderente all'UDI, chiede 100 bimbi del Ferrarese; C.d.L. PIETRASANTA 20 bimbi non oltre 11 anni; LEGA CONTADINI CAPODARCO (Fermo) 10 figli di mezzadri; COMITATI SOLIDARIETA' Ponte Valleceppi (Perugia) 10 bimbi; SEZIONE P.C.I. S. Angelo (Pescara) 15 bimbi; Un gruppo famiglie di Tivoli ospita 35 bambini.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi martedì 20 novembre (324-41): S. Ottavio. Il sole si leva alle 7,30 e tramonta alle 16,47.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 55, femmine 53; nati morti 2; morti maschi 26, femmine 13. Matrimoni trascritti 21.

— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 18,4-19. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Mostre

— La 1. mostra del dolce, del liquore e dello spumante è in corso di allestimento nei saloni della «Conchiglia» in via del Corso 506.

Culla

— La casa dei compagni Ines e Sandro Coen è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, che si chiamerà Carlo. Ai compagni felici e al neonato giungano i rallegramenti e gli auguri della sezione Trionfale e dell'Unità.

Smarrimento

— La tessera del P.C.I. numero 1817801 è stata smarrita dalla compagna Ada Testi, della sezione Esquilino. La presente pubblicazione vale come diffida.

Assemblee e dibattiti

— Il prof. Gaspare Santangelo aprirà stasera alle 18,30 la Settimana della pace al quartiere Tuscolano (Via Orema 5) con una conversazione sull'argomento. Per l'occasione sarà inaugurata una mostra documentaria sulla guerra e una rassegna sulle realizzazioni di pace.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Le colonne della società» alle Arti.

— Cinema: «Lo spettro di Canterville» all'Ambasciatori; «Cameriera bella presenza offresi» all'Attualità e Moderno Saletta; «Signori in carrozza» al Capranica, Capranichetta ed Europa; «Totò terzo uomo» al Diana; «Cristo proibito» al Doria; «L'incredibile avventura di mr. Holland» al Parioli; «Eva contro Eva» al Rivoli e Quirinetta; «Natalicri» al Salone Margherita.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

AUTOFERROTRAMVIERI: Intercellulare al completo (Atac, Stefer, Roma Nord) C. D. Sind. C. I., C.D. di cellula, compagni delle Cooperative «Il Tramviere» e «Rinascita», Casse Soccorso. Gral oggi alle diciotto in Federazione.

TUTTE LE SEZ. ritirino in Fed. urgente materiale stampa.

RIUNIONI SINDACALI

LEGNO: Tutte le O.I. e gli attivisti, oggi alle 18,30 alla O.d.L.

METALLURGICI: Domani alle 18,30: attivo sindacale. C. I., attivisti e collettori di tutte le aziende alla O.d.L.

FEDERAZIONE GIOVANILE

RESPONS. di cellula e di sez. studenti medi, questa sera alle 18 in Fed.

ADDETTI STAMPA di sez. domani alle 19 in Federazione.

ITALIA - U.R.S.S.

COMIT. DIRETT.